



COMUNE DI SANLURI
PROVINCIA DEL MEDIO CAMPIDANO

PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI

Ai sensi del D. Lgs. 15 novembre 1993, n.507

Oggetto:

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Elaborato: TAV. A

Relatore del Piano: COMUNE DI SANLURI

SOMMARIO

Art. 1	Introduzione.....	4
Art. 2	Obiettivi del Piano	4
Art. 3	Elaborati del Piano	4
Art. 4	Ambito di applicazione	5
Art. 5	Zonizzazione.....	6
Art. 6	Classificazione degli impianti pubblicitari	9
Art. 6.1	<i>Impianti permanenti</i>	9
Art. 6.2	<i>Impianti Temporanei</i>	12
Art. 7	Dimensioni consentite	16
Art. 7.1	<i>Cartello</i>	16
Art. 7.2	<i>Cartellone 4x3</i>	17
Art. 7.3	<i>Transenna Parapedonale</i>	18
Art. 7.4	<i>Preinsegna</i>	19
Art. 8	Caratteristiche Tecniche	20
Art. 9	Indicazioni normative del CdS.....	23
Art. 10	Limitazioni e divieti.....	25
Art. 11	Stato di manutenzione	26
Art. 12	Cause di Revoca delle Autorizzazioni	27
Art. 13	Autorizzazione all'installazione	28
Art. 14	Norme transitorie	29
Art. 15	Obblighi del titolare dell'autorizzazione	30

Art. 16	Durata delle Autorizzazioni	30
Art. 17	Entrata in vigore	31
Art. 18	Quadro Normativo di Riferimento	31

Art. 1 Introduzione

Il Piano Generale degli Impianti Pubblicitari, da qui in seguito definito semplicemente Piano, disciplina le tipologie, le quantità ed i criteri di distribuzione degli stessi all'interno del territorio urbano di competenza del Comune di Sanluri, nel rispetto delle prescrizioni e dei vincoli imposti dai vigenti strumenti urbanistici, nonché dalle norme generali in materia di installazioni pubblicitarie.

Art. 2 Obiettivi del Piano

Obiettivo principale del Piano è una ridistribuzione e una regolamentazione degli impianti pubblicitari all'interno e all'esterno del centro abitato, al fine di razionalizzare il posizionamento sul territorio comunale. Il Piano oltre ad individuare i parametri distributivi, indica i dettami generali relativamente alle tipologie dei manufatti consentiti ed alle superfici massime ammissibili per tipologia di manufatto e di utilizzo del medesimo.

Art. 3 Elaborati del Piano

Il piano generale degli impianti pubblicitari è costituito dai seguenti elaborati:

Relazioni tecniche:

- Tav. A Norme tecniche di attuazione;
- Tav. B Schede tecniche – Censimento impianti esistenti;
- Tav. C Schede tecniche – Nuovi punti impianti pubblicitari;
- Tav. D Bozzetti tipologie impianti pubblicitari;

Elaborati Grafici:

- Tav.1 – Zonizzazione del territorio Comunale;
- Tav.2 Censimento degli impianti pubblicitari esistenti – Centro Urbano;
- Tav.3 Censimento degli impianti pubblicitari esistenti – Frazione Sanluri Stato;
- Tav.4 Planimetria di localizzazione degli Impianti Pubblicitari – Centro Urbano;
- Tav.5 Planimetria di localizzazione degli Impianti Pubblicitari – Frazione Sanluri Stato

A seguito dei sopralluoghi effettuati presso il Comune di Sanluri, sono state individuate n°129 ubicazioni, corrispondenti ad altrettanti impianti pubblicitari di cui:

- n°105 impianti preinsegne;
- n°17 cartelli;
- n°1 cartellone 4x3;
- n°6 transenne parapetonali;

Art. 4 Ambito di applicazione

Il presente Piano degli Impianti Pubblicitari è stato elaborato in conformità ai criteri stabiliti dal D.Lgs. 15 novembre 1993 n.507 e successive modifiche ed integrazioni e dal Piano Urbanistico Comunale, definitivamente approvato con delibera di C.C. n. 01 del 15.01.2001 e reso esecutivo a seguito della pubblicazione sul BURAS n. 14 del 27.04.2001 e successive modifiche.

Tale strumento si applica all'intero territorio del Comune e detta norme per l'installazione dei mezzi di pubblicità nelle varie tipologie, anche ai fini dell'applicazione dei tributi comunali ad essi relativi.

Inoltre disciplina le caratteristiche tipologiche, dimensionali e l'inserimento sia temporaneo che permanente degli impianti pubblicitari.

Il Piano prevede la suddivisione di tale delimitazione nelle seguenti Zone:

- **Zona A – Centro Storico;**
- **Zona B – Completamento residenziale;**
- **Zona C – Area Extraurbana;**
- **Zona D – Area industriale e artigianale;**
- **Zona E – Area di Rispetto ex S.S. 131;**

Tali zone sono distinte ed evidenziate negli elaborati grafici allegati, parte integrante del Piano.

All'interno di tali zone sono stati individuati i punti di installazione degli impianti pubblicitari.

Ogni altra localizzazione è esclusa.

Per ciascuna zona il Piano determina:

- a. le singole tipologie dei mezzi pubblicitari ammesse e non ammesse;
- b. le condizioni per la loro messa in opera;
- c. le limitazioni e le prescrizioni in ordine alle loro dimensioni;
- d. le indicazioni e le limitazioni in merito all'utilizzo o meno di sorgenti luminose.

Gli impianti previsti presso le medesime zone sono soggetti alle limitazioni previste dall'art.7 del presente Piano.

Il processo di attuazione del Piano dovrà tendere alla rimozione degli impianti pubblicitari fuori norma, esistenti nelle stesse aree, nei tempi e nelle modalità previste.

Il Piano, nel caso di successive variazioni del territorio comunale, ne recepirà immediatamente le modifiche.

Art. 5 Zonizzazione

Il Piano, ai fini dell'individuazione dei criteri da seguire per l'installazione dei mezzi pubblicitari relativi alla pubblicità esterna, prevede la suddivisione del territorio in cinque zone, così come rappresentate nella Tav.1 "Zonizzazione del territorio comunale".

Si procede all'analisi delle Zone previste:

Zona A Centro Storico

Corrispondente alla zona territoriale omogenea individuata dal Piano Urbanistico Comunale vigente, relativa al solo centro storico.

Linea D'intervento

Area di carattere storico, si opererà secondo criteri di salvaguardia.

- Impianti permanenti consentiti: Possono essere installati esclusivamente impianti di affissione necrologica.
- Impianti temporanei consentiti: Potranno essere inseriti impianti di pubblicità esterna temporanea attraverso mezzi pittorici, striscioni, quadri informativi. Si privilegia la presenza di piccoli formati.

Zona B Completamento Residenziale

Corrispondente all'area compresa entro l'anello viario, escluso il centro storico.

Linea D'intervento

E' consentita l'installazione di impianti pubblicitari in rispetto delle tipologie e delle posizioni individuate e secondo criteri di salvaguardia.

- Impianti permanenti consentiti: E' consentita l'installazione di impianti pubblicitari in rispetto di criteri di salvaguardia del centro urbano. Sono consentite le tipologie previste nel presente Piano quali preinsegne e cartelli. Possono essere inoltre installati impianti di servizio quali transenne parapedonali.
- Impianti temporanei consentiti: Potranno essere inseriti impianti di pubblicità esterna temporanea attraverso mezzi pittorici, striscioni, quadri informativi. Si privilegia la presenza di piccoli formati.

Zona C Area Extraurbana

Corrispondente all'area cimiteriale ed alle aree extraurbane, ad eccezione della ex S.S. 131 e la S.S. 197, con annessione delle arterie di innesto al centro urbano. Ricadono in tale zona inoltre le aree agricole e la frazione di Sanluri Stato.

Linea D'intervento

E' consentita l'installazione di impianti pubblicitari nelle tipologie tipiche delle infrastrutture soggette ad intenso veicolare, di tipo extraurbano.

- Impianti permanenti consentiti: E' consentita l'installazione di impianti pubblicitari nelle tipologie previste nel presente Piano quali preinsegne, cartelli, cartelloni 4x3. Non sono ammesse altre tipologie.
- Impianti temporanei consentiti: Potranno essere inseriti impianti di pubblicità esterna temporanea attraverso mezzi pittorici, striscioni, quadri informativi. Si privilegia la presenza di medi formati.

Zona D Area Industriale e Artigianale

Corrispondente all'area caratterizzata da insediamento industriale e artigianale, così definita dal Piano Urbanistico Comunale vigente. Ricade in tale zona l'area artigianale di Villa Santa e le altre aree artigianali presenti sul territorio comunale.

Linea D'intervento

E' consentita l'installazione di impianti pubblicitari nelle tipologie tipiche delle aree soggette ad attività industriale, artigianale e commerciale.

- Impianti permanenti consentiti: E' consentita l'installazione di impianti pubblicitari nelle tipologie previste nel presente Piano quali preinsegne e cartelli.
- Impianti temporanei consentiti: Potranno essere inseriti impianti di pubblicità esterna temporanea quali standardi e striscioni. Si privilegia la presenza di medi formati.

Zona E Fascia di rispetto Ex S.S. n.131 e S.S. 197

Corrispondente alla fascia di rispetto della Ex S.S. n.131 e S.S. 197, compresa entro 20 metri rispetto all'asse stradale.

Linea D'intervento

E' consentita l'installazione di impianti pubblicitari nelle tipologie tipiche delle infrastrutture soggette ad intenso traffico veicolare quale la Ex S.S. n. 131 e la S.S. 197.

- Impianti permanenti consentiti: E' consentita l'installazione di impianti pubblicitari nelle tipologie previste nel presente Piano quali preinsegne, cartelli e cartelloni 4x3.
- Impianti temporanei consentiti: Potranno essere inseriti impianti di pubblicità esterna temporanea quali standardi e striscioni. Si privilegia la presenza di medi formati.

Art. 6 Classificazione degli impianti pubblicitari

Ai fini del presente Piano vengono definiti impianti pubblicitari quei manufatti che contengono messaggi promozionali nelle tipologie usualmente utilizzate per la pubblicità esterna. I suddetti impianti vengono inoltre suddivisi in:

- impianti Permanenti, costituiti da manufatti mono o bifacciali saldamente ancorati a terra o a muro;
- impianti Temporanei, costituiti da manufatti mono o bifacciali installati per una durata non superiore a 90 giorni consecutivi.

Le tipologie di impianti pubblicitari consentiti sono:

- Pubblica affissione istituzionale
- Pubblica affissione commerciale
- Affissione necrologica
- Cartellone 4x3
- Cartello
- Impianto preinsegna
- Transenna parapedonale
- Striscione
- Stendardo
- Mezzo pittorico

Di seguito vengono descritte le varie tipologie di impianti ammessi.

- Art 6.1 Impianti Permanenti

Rientrano nella presente tipologia impianti Pubblicitari quali: preinsegna, cartello, cartellone 4x3, impianto pubblicitario di servizio (transenna parapedonale).

Di seguito vengono descritte le diverse tipologie contemplate:

PREINSEGNA

Si definisce PREINSEGNA la scritta in caratteri alfanumerici, completata da freccia di orientamento, ed eventualmente da simboli e da marchi, realizzata su manufatto bifacciale e bidimensionale, utilizzabile su una sola o su entrambe le facce, supportato da una idonea struttura di sostegno, finalizzata alla pubblicizzazione direzionale della sede dove si esercita una determinata attività ed installata in modo da facilitare il reperimento della sede stessa.

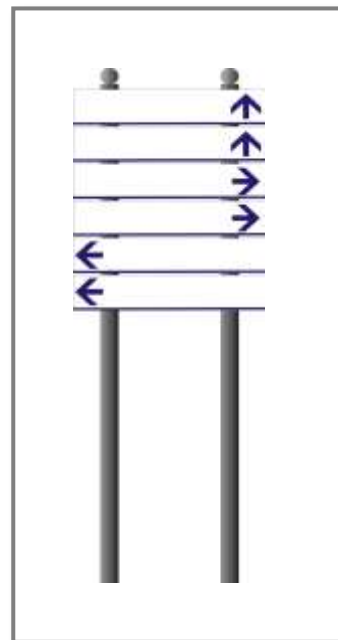
Tale tipologia è regolamentata nell'art. 47 nel Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada n. 495 e successive modificazioni e integrazioni, e quindi soggetta alle prescrizioni e alle limitazioni in esso contenute.

Le suddette preinsegne non possono essere installate su impianti contenenti segnali di direzione, come indicato nell'art. 128 del citato Regolamento. L'installazione delle preinsegne deve essere effettuata con "gruppo segnaletico unitario", e quindi in rispetto delle norme descritte nell'art. 128 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada n. 495 e successive modificazioni.

I gruppi di preinsegne possono essere posti in posizione autonoma e in ogni caso non devono interferire con l'avvistamento e la visibilità dei segnali di pericolo, di prescrizione e di indicazione come previsto nel Codice della Strada.

L'onere per la fornitura, per l'installazione e la manutenzione delle preinsegne è a carico del soggetto interessato all'installazione. Su ogni impianto tipologia preinsegna sono ammessi un massimo di 6 spazi, per lato.

Per ogni impianto preinsegna viene individuato un unico titolare dell'autorizzazione, il quale è tenuto responsabile dell'impianto stesso, nonché della sua corretta installazione, delle relative manutenzioni e di ogni suo utilizzo in rispetto del presente regolamento.

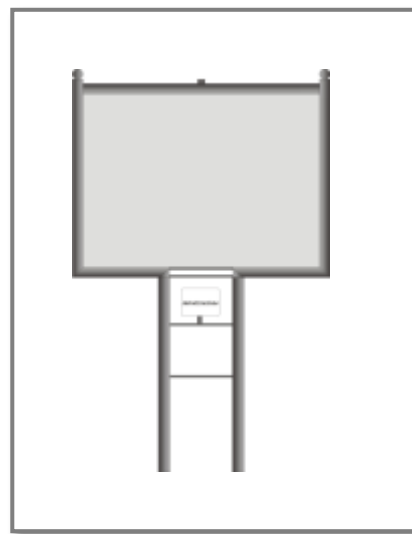


CARTELLO

Si definisce «cartello» un manufatto bidimensionale supportato da una idonea struttura di sostegno, con una sola o entrambe le facce finalizzate alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici sia direttamente, sia tramite sovrapposizione di altri elementi, quali manifesti, adesivi, ecc.

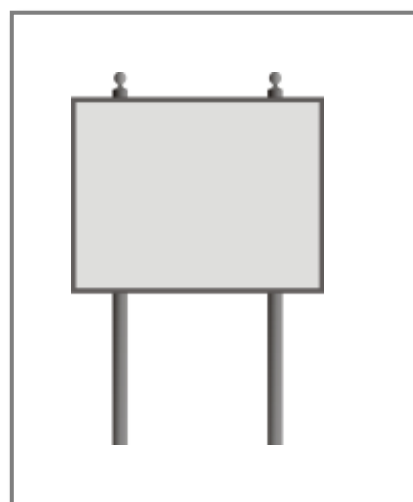
I cartelli pubblicitari sono ammessi nelle zone indicate nell'abaco e secondo le localizzazioni individuate dal presente Piano.

I cartelli non possono superare la superficie di mq 6 per lato e comunque non possono superare 1/10 della superficie della facciata degli edifici su cui sono collocati. Lungo le strade sono ammessi unicamente nelle localizzazioni e con le tipologie individuate dall'amministrazione. Sono ammissibili in aree private ed in aree di parcheggio pubblico qualora sia ottenuta la preventiva concessione ad occupare il relativo suolo pubblico, con la superficie non superiore a 1/10 di quella su cui sorgono e comunque in misura non superiore a mq 6.



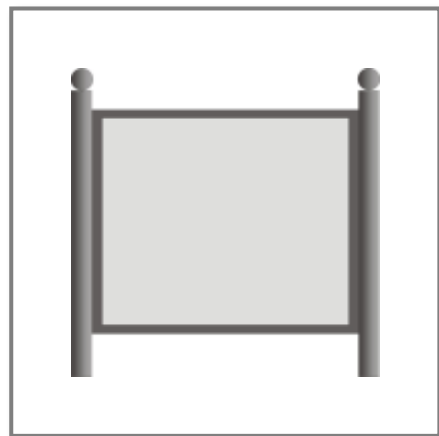
CARTELLONE 4X3

Si definisce «cartellone 4x3» la tipologia di grandi manifesti di forma rettangolare. Vengono affissi solitamente in ambiente esterno, in luoghi pubblicitari prestabiliti (spesso sono denominati cartelloni). Il classico formato è m 4x3. Trattasi di manufatto bidimensionale supportato da una idonea struttura di sostegno, con una sola o entrambe le facce finalizzate alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici sia direttamente, sia tramite sovrapposizione di altri elementi, quali manifesti, adesivi, ecc. L'utilizzo può essere sia di tipo permanente che di tipo variabile.



TRANSENNA PARAPEDONALE

Si definisce “transenna parapedonale” la struttura pubblicitaria mono o bifacciale di superficie massima di 1,25 mq, avente lo scopo di proteggere il traffico pedonale. Essa è usualmente posta lungo i bordi dei marciapiedi. Può essere installata unicamente in corrispondenza degli incroci, in prossimità degli attraversamenti pedonali e nei luoghi in cui è necessario disporre una barriera a protezione del traffico pedonale.



- Art 6.2 Impianti Temporanei

Rientrano nella presente tipologia impianti Pubblicitari quali: standardi, striscioni, mezzi pittorici, pubbliche affissioni istituzionali, pubbliche affissioni commerciali, affissioni necrologiche.

Tali impianti pubblicitari, che risultano prevalentemente a carattere temporaneo, devono essere realizzati in robusto materiale tessile o analogo, opportunamente ancorati ai sostegni di supporto. Questi, da unificarsi mediante sistemi studiati appositamente per le singole situazioni (per i pali, le facciate, i balconi, i pilastri dei portici, ...), devono essere realizzati con cura, escludendo lacci e corde informali, nonché non possono essere utilizzate le alberature come supporto per detti ancoraggi.

L'uso di supporti appositi deve essere verificato per tipo, forma e localizzazione dall'Organo Competente, ammettendo anche l'utilizzo di portalampada, pali, ecc. di proprietà pubblica o privata, acquisito il parere favorevole dell'ente proprietario competente.

STRISCIONI

Gli striscioni attraverso le vie in occasione di manifestazioni culturali, congressi, eventi sportivi o di pubblico interesse sono consentiti:

- nella Zona A – Centro Storico, solo nel luogo dell'evento o in appositi circuiti definiti da provvedimenti della Giunta Comunale;



- nelle restanti Zone, purchè collocati nelle posizioni individuate e riportate nell'apposito elenco depositato presso l'ufficio preposto al rilascio dell'autorizzazione. Possono restare nella stessa posizione da 2 giorni prima dell'inizio della manifestazione sino a 2 giorni dal termine della stessa. L'altezza da terra deve risultare superiore a metri 5,00 e la collocazione, simmetrica rispetto alla mezzzeria della via, perpendicolare al senso di marcia dei veicoli.

Esclusivamente in situazioni eccezionali per le attività, quali cessazioni dal commercio o cambio di esercizio, possono essere collocati in modo ordinato, per un tempo massimo di 30 giorni, teli pubblicitari o similari, sulle porzioni di facciata relative all'attività interessata.

MEZZI PITTORICI

Trattasi di strutture monofacciali o bifacciali in PVC, in tela, in tessuto di varie dimensioni. I mezzi pittorici sono solitamente installati su opere provvisorie quali impalcature, ponteggi, trabatelli, tribune.



PUBBLICHE AFFISSIONI ISTITUZIONALI

Impianti installati in apposite le aree del comune caratterizzate da intensa attività antropica, finalizzati alla diffusione di messaggi di tipo informativo utili all'utenza cittadina. Può essere luminoso sia per luce propria sia per luce indiretta.



PUBBLICHE AFFISSIONI COMMERCIALI

Impianti installati in apposite le aree del comune caratterizzate da intensa attività antropica, finalizzati alla diffusione di messaggi di tipo commerciale e propagandistico utili all'utenza cittadina. Può essere luminoso sia per luce propria (tipologia a LCD) sia per luce indiretta.



AFFISSIONI FUNEBRI

Impianti distribuiti in maniera omogenea presso il centro urbano, destinati all'affissione di manifesti necrologici del tipo a colori e in bianco e nero. Non può essere luminoso per luce propria.



STENDARDO

Si definisce stendardo l'elemento bidimensionale realizzato in materiale di qualsiasi natura, privo di rigidità, mancante di una superficie di appoggio o comunque non aderente alla stessa.

Gli stendardi sono consentiti in occasione di manifestazioni culturali, congressi, eventi sportivi o di pubblico interesse nei seguenti ambiti:

- nella Zona A Centro Storico solo nel luogo dell'evento, purché colori, dimensioni e tipologie siano studiati attentamente in funzione di ogni particolare situazione.

- Nelle altre Zone individuate purché colori, dimensioni e tipologie siano studiati attentamente in funzione di ogni particolare situazione. Possono restare nella stessa posizione da 2 giorni prima dell'inizio della manifestazione sino a 2 giorni dal termine della stessa.

Eccezionalmente possono anche essere accettate soluzioni per collocazioni degli stendardi in occasione di particolari momenti o manifestazioni, purché esista un progetto unitario (verificato dal Settore Arredo Urbano) atto a consentire una valutazione complessiva dell'intervento.



Art. 7 Dimensioni consentite


Nelle zone comprese all'interno e all'esterno dei centri abitati gli impianti pubblicitari devono rispettare le dimensioni indicate nell'abaco riportato in seguito. L'installazione degli impianti deve rispettare i criteri generali. Le misure di seguito riportate sono espresse in metri.


TIPO D'IMPIANTO	CARTELLO STRADALE									
TIPOLOGIA D'USO	Pubblicità esterna PE									
DURATA	Permanente P									
DESCRIZIONE CARATTERI DIMENSIONALI	Elemento mono o bifacciale vincolato al suolo da una idonea struttura di sostegno, con una sola o entrambe le facce finalizzate alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, esposizione pubblicitaria direttamente su manufatto mediante pannello. Il cartello stradale può essere luminoso per luce propria. Dimensioni consentite: m 2,00 x 1,50 – m 3,00 x 2,00									
Superfici Consentite	1.5 ÷ 6 mq									
PERTINENZA	ZONA A		ZONA B		ZONA C		ZONA D		ZONA E	
Margine della carreggiata	n.a.	n.a.	1	2	1	2	n.a.	n.a.	1	2
Segnali stradali, di indicazione, da altri mezzi pubblicitari	n.a.	n.a.	5	25	5	25	n.a.	n.a.	5	50
Curve, cunette e dossi semafori, segnali di pericolo e prescrizione	n.a.	n.a.	5	25	5	25	n.a.	n.a.	5	50
Intersezioni,	n.a.	n.a.	5	25	5	25	n.a.	n.a.	5	50
H. min (margine inferiore)	n.a.	n.a.	1,00	1,60	1,00	1,60	n.a.	n.a.	1,00	1,60
H. max (margine inferiore)	n.a.	n.a.	2,00	2,30	2,00	2,30	n.a.	n.a.	2,00	2,30
Note:	Impianto utilizzabile in modalità mono o bifacciale									

TIPO D'IMPIANTO	CARTELLONE 4X3									
TIPOLOGIA D'USO	Pubblicità esterna PE									
DURATA	Permanente P									
DESCRIZIONE E CARATTERI DIMENSIONALI	Elemento mono o bifacciale di grandi dimensioni vincolato al suolo da una idonea struttura di sostegno, con una sola o entrambe le facce finalizzate alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, esposizione pubblicitaria direttamente su manufatto mediante pannello. Il cartello stradale può essere luminoso per luce propria. Dimensioni consentite: m 4.00 x m 3.00									
Superfici Consentite	12,00 mq									
PERTINENZA	ZONA A		ZONA B		ZONA C		ZONA D		ZONA E	
Margine della carreggiata(min)	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	1	1
Segnali stradali, di indicazione, da altri mezzi pubblicitari	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	5	50
Curve, cunette e dossi semafori, segnali di pericolo e prescrizione	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	25	25
Intersezioni,	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	5	25
H. min (margine inferiore)	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	1,60	1,60
H. max (margine inferiore)	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	3,50	3,50
Note:	Impianto utilizzabile in modalità mono o bifacciale									

TIPO D'IMPIANTO	TRANSENNA PARAPEDONALE									
TIPOLOGIA D'USO	Pubblicità esterna PE									
DURATA	Permanente P									
DESCRIZIONE E CARATTERI DIMENSIONALI	Struttura pubblicitaria mono o bifacciale, solidamente vincolata a barriere parapedonali, finalizzata alla diffusione di messaggi pubblicitari direttamente con l'esposizione di elementi a pannelli. Superficie massima consentita 1,25x1,00 mq									
Superfici Consentite	1,25 mq									
PERTINENZA	ZONA A		ZONA B		ZONA C		ZONA D		ZONA E	
										
Margine della carreggiata(min)	n.a.	n.a.	0,30	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Segnali stradali, di indicazione, da altri mezzi pubblicitari	n.a.	n.a.	0,30	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Curve, cunette e dossi semafori, segnali di pericolo e prescrizione	n.a.	n.a.	0,30	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Intersezioni,	n.a.	n.a.	2,00	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
H. min (margine inferiore)	n.a.	n.a.	0,10	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
H. max (margine inferiore)	n.a.	n.a.	0,50	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Note:	Impianto utilizzabile in modalità mono o bifacciale Non sono ammesse installazioni di singoli elementi. Deve essere assicurato uno spazio residuo pedonabile di cm 100									

TIPO D'IMPIANTO	PREINSEGNA									
TIPOLOGIA D'USO	Pubblicità esterna PE									
DURATA	Permanente P									
DESCRIZIONE E CARATTERI DIMENSIONALI	Elemento mono o bifacciale vincolato al suolo da una idonea struttura di sostegno, con una sola o entrambe le facce finalizzate all'individuazione delle attività commerciali e turistiche,. Il manufatto può essere luminoso per luce indiretta. Dimensioni minima consentite: 1,00x0,20 Dimensione massima consentita 1,25x1,00									
Superfici Consentite	0,20- 1,25 mq									
PERTINENZA	ZONA A		ZONA B		ZONA C		ZONA D		ZONA E	
										
Margine della carreggiata(min)	n.a.	n.a.	0,30	1,00	0,30	1,00	0,30	1,00	0,30	1,00
Segnali stradali, di indicazione, da altri mezzi pubblicitari	n.a.	n.a.	0,30	25,0	0,30	25,0	0,30	25,0	0,30	25,0
Curve, cunette e dossi semafori, segnali di pericolo e prescrizione	n.a.	n.a.	0,30	10,0	0,30	10,0	0,30	10,0	0,30	10,0
Intersezioni,	n.a.	n.a.	0,30	25,0	0,30	25,0	0,30	25,0	0,30	25,0
H. min (margine inferiore)	n.a.	n.a.	1,00	2,30	1,00	2,30	1,00	2,30	1,00	2,30
H. max (margine inferiore)	n.a.	n.a.	2,30	2,50	2,30	2,50	2,30	2,50	2,30	2,50
Note:	Impianto utilizzabile in modalità mono o bifacciale									

 Impianto con spazio pubblicitario posto parallelamente all'asse della strada.

 Impianto con spazio pubblicitario posto ortogonalmente all'asse della strada.

Art. 8 Caratteristiche tecniche

Tutti gli impianti pubblicitari da installare in modo permanente devono rispondere ad un unico criterio progettuale.

le strutture portanti (montanti o sostegni in genere) devono essere realizzate in materiale durevole opportunamente trattato e verniciato, nel colore di cui alle schede tecniche in allegato, per mantenerne la stabilità e comune decoro.

I cartelli e gli altri impianti luminosi e non luminosi devono essere realizzati in materiale avente le caratteristiche di consistenza, durevolezza, sicurezza e resistenza agli agenti atmosferici e dovranno risultare rifiniti anche sulla parte retrostante (anche se visibile solo parzialmente alla pubblica vista).

Le eventuali strutture di sostegno e di fondazione devono essere calcolate per resistere alla spinta del vento, saldamente realizzate ed ancorate, sia globalmente che nei singoli elementi. Il sistema di illuminazione può essere realizzato a luce diretta, indiretta o riflessa, e comunque in conformità alle norme di cui alla L. n. 1998, n. 37 oltre a quanto previsto dal D.L.vo 30 aprile 1992, n. 285.

Gli impianti pubblicitari devono avere una targhetta con l'indicazione del marchio o logotipo della società titolare, della concessione o autorizzazione se su area privata o in demani diversi da quello comunale (D.P.R. 16 dicembre 1992 art. 55 e successive integrazioni e modificazioni). Le sorgenti luminose, devono essere conformi a quanto prescrive dagli Art. 50, 51 del D.P.R.495/92 aggiornato con D.P.R. 610/96.

Il sistema di illuminazione può essere realizzato a luce diretta, indiretta o riflessa, e comunque in conformità alle norme di cui alla legge 37/08 e alle prescrizioni del 1° comma dell'art. 50, DPR 610/96.

La qualità progettuale ed esecutiva degli impianti pubblicitari dovrà essere curata con particolare attenzione al fine di garantire l'integrazione di tali elementi nell'ambiente urbano e di migliorare l'immagine della città.

I requisiti tecnici e le prestazioni da rispettare per ogni impianto pubblicitario sono:

- *Resistenza e stabilità meccanica:* capacità degli impianti pubblicitari di resistere ai sovraccarichi, agli urti, alle percussioni, alle vibrazioni, ed in generale ai fenomeni dinamici, in tutte le prevedibili condizioni di esercizio, nel rispetto del coefficiente di sicurezza, senza deformazioni incompatibili; e ciò sia per le singole parti, sia per la struttura nel suo insieme.
- *Resistenza e reazione al fuoco:* caratteristica dei materiali e degli elementi che costituiscono gli impianti pubblicitari, di resistere al fuoco per un tempo determinato senza subire deformazioni incompatibili con la loro fruizione e di non aggravare il rischio di incendio con la loro infiammabilità. Rispetto alle prescrizioni tecniche e procedurali vigenti in materia.
- *Sicurezza dalle cadute e dagli urti accidentali:* caratteristica dell'impianto pubblicitario di non presentare ostacoli che possano comportare il rischio di urti accidentali.
- *Sicurezza elettrica ed equipotenziale:* la caratteristica dagli impianti elettrici di essere concepiti e realizzati in modo tale da garantire agli utenti il massimo grado di sicurezza per il rischio elettrico e per quello delle scariche accidentali. Impianti elettrici conformi alle norme CEI per la sicurezza elettrica ed equipotenziale. Conformità alle disposizioni della legge n.37/08 e del D.P.R. 447/91 e successive modifiche ed integrazioni, per la realizzazione degli impianti e l'impiego di materiali secondo la regola dell'arte.
- *Controllo dell'abbagliamento:* condizione che le sorgenti luminose, ove previste, comunque e dovunque collocate ed in qualsiasi campo visivo possibile, non producano per gli utenti una sensazione di fastidio a causa dell'abbagliamento ed in particolare non producano abbagliamento agli automobilisti. Rispetto della normativa specifica; norme CEI; istruzioni ENEL; raccomandazioni Federelettrica.
- *Controllo della temperatura superficiale:* condizione che le superfici con cui l'utente dell'impianto pubblicitario può normalmente entrare in contatto devono presentare scarsa attitudine al surriscaldamento a seguito del normale utilizzo, processi di esercizio e assorbimento dell'irraggiamento solare. In generale è richiesto che sia mantenuta la temperatura inferiore a 60°C.
- *Resistenza agli agenti fisici, chimici e biologici:* la durezza è l'attitudine dei singoli materiali ed elementi, che compongono l'impianto pubblicitario, a conservare inalterate le

proprie caratteristiche chimico fisiche, geometriche, funzionali, cromatiche e di finitura superficiale, sotto l'azione delle sollecitazioni termiche a quelli chimici e biologici.

Materiali ed elementi devono conservare inalterati le proprie caratteristiche sotto le azioni degli agenti fisici normalmente operanti e prevedibili nell'ambiente in cui si trovano. Particolare attenzione va riservata alla prestazione di non gelività dei materiali. Il requisito deve essere soddisfatto sotto l'azione degli agenti chimici e biologici presenti normalmente nell'ambiente (aria, acqua, ecc...) nonché sotto l'azione degli usuali prodotti per la pulizia delle superfici. Gli elementi non devono presentare porosità o cavità superficiale che non siano facilmente pulibili o ispezionabili evitando il ristagno di acqua e l'accumulo di sporco o di residui di vario genere.

- *Resistenza agli atti di vandalismo*: la caratteristica dei singoli elementi e del loro sistema di insieme (impianto pubblicitario) di dissuadere, impedire e resistere agli atti di vandalismo, come pure di consentire che vi si possa facilmente porre rimedio. Tutti gli elementi, i loro collegamenti ed ancoraggi, ed il loro sistema di insieme, devono possedere caratteristiche materiche, morfologiche e costruttive tali da soddisfare al meglio, relativamente alle prestazioni attese ed attendibili dagli elementi di cui trattasi, il requisito della resistenza agli atti di vandalismo. In particolare sono richieste: - collocazioni che rendano gli elementi difficilmente aggredibili: . resistenza ai graffi ed agli strappi superficiali: - superfici con conformazioni e trattamenti con fluidi "antiscrittura" per le parti poste entro l'altezza di 3 mt. dal piano di calpestio.

- *Affidabilità*: l'affidabilità è l'attitudine dell'impianto pubblicitario a garantire nel tempo la continuità del funzionamento dei diversi componenti e delle loro reciproche interrelazioni. Il minimo livello di affidabilità richiesto all'intero sistema deve essere almeno raggiunto da ogni singolo componente. Tutti i componenti l'impianto debbono garantire il livello di affidabilità inizialmente dichiarato dal tecnico asservente.

- *Controllabilità e ispezionabilità*: l'attitudine a consentire in modo sicuro e agevole controlli ed ispezioni sullo stato dei materiali e dei componenti, per facilitare i necessari interventi di manutenzione, sia occasionale che programmata.

Gli elementi ed i loro sistemi d'insieme costituenti gli impianti pubblicitari, debbono avere caratteristiche morfologiche, dimensionali, funzionali e tecnologiche tali da consentire di effettuare in sicurezza ed agevolmente controlli ed ispezioni per la verifica del loro stato di

conservazione ed efficienza, e per l'effettuazione dei necessari interventi di pulizia, riparazione e integrazione, sostituzione e recupero.

Il manufatto pubblicitario ed ogni suo componente deve possedere l'attitudine a non sporcarsi troppo facilmente sotto l'azione di sostanze imbrattanti di uso corrente e di permettere una facile operazione di pulizia senza deterioramenti permanenti (pubblicità);

deve possedere l'attitudine a consentire in modo agevole, nel caso di guasti, il ripristino dell'integrità, della funzionalità e dell'efficienza di elementi e sistemi costituenti l'impianto pubblicitario, o di parti di essi (riparabilità e integrabilità); infine deve possedere l'attitudine a consentire in modo agevole, in caso di guasto grave o di obsolescenza funzionale e/o tecnologica, la sostituzione di elementi tecnici costitutivi o di parti di essi. E' l'attitudine dei materiali e degli elementi tecnici, in seguito alla loro rimozione o demolizione, di poter essere convenientemente riutilizzati o riciclati, anche con finalità di salvaguardia ecologica e di risparmio energetico (sostituibilità e recuperabilità).

Art. 9 Indicazioni normative del CdS

L'installazione di impianti pubblicitari in genere, ubicati esternamente ai centri abitati deve seguire le indicazioni e limitazioni del Regolamento di applicazione del Codice della Strada D.Lgs 495/92 Art.51 "Ubicazione lungo le strade le fasce di pertinenza", commi 1-2-3:

1. Lungo o in prossimità delle strade, fuori e dentro i centri abitati, è consentita l'affissione di manifesti esclusivamente sugli appositi supporti;
2. Il posizionamento di cartelli, di insegne di esercizio e di altri mezzi pubblicitari fuori dai centri abitati e dai tratti di strade extraurbane per i quali, in considerazione di particolari situazioni di carattere non transitorio, è imposto un limite di velocità non superiore a 50 km/h, salvo i casi specifici previsti ai successivi commi, lungo o in prossimità delle strade dove ne è consentita l'installazione, è autorizzato ed effettuato nel rispetto delle seguenti distanze minime:
 - a) 3 m dal limite della carreggiata;
 - b) 100 m dagli altri cartelli e mezzi pubblicitari;
 - c) 250 m prima dei segnali stradali di pericolo e di prescrizione;

- d) 150 m dopo i segnali stradali di pericolo e di prescrizione;
- e) 150 m prima dei segnali di indicazione;
- f) 100 m dopo i segnali di indicazione;
- g) 100 m dal punto di tangenza delle curve come definite all'art. 3, comma 1, punto 20, del codice;
- h) 250 m prima delle intersezioni;
- i) 100 m dopo le intersezioni;
- l) 200 m dagli imbocchi delle gallerie.

Le distanze si applicano nel senso delle singole direttrici di marcia.

Nel caso in cui, lateralmente alla sede stradale e in corrispondenza del luogo in cui viene chiesto il posizionamento di cartelli, di insegne di esercizio o di altri mezzi pubblicitari, già esistano a distanza inferiore a 3 m dalla carreggiata, costruzioni fisse, muri, filari di alberi, di altezza non inferiore a 3 m, è ammesso il posizionamento stesso in allineamento con la costruzione fissa, con il muro e con i tronchi degli alberi.

I cartelli, le insegne di esercizio e gli altri mezzi pubblicitari non devono, in ogni caso, ostacolare la visibilità dei segnali stradali entro lo spazio di avvistamento;

3. Il posizionamento dei cartelli, delle insegne di esercizio e degli altri mezzi pubblicitari fuori dai centri abitati, lungo o in prossimità delle strade ove ne è consentita l'installazione, è comunque vietato nei seguenti punti:

- a) sulle corsie esterne alle carreggiate, sulle cunette e sulle pertinenze di esercizio delle strade che risultano comprese tra carreggiate contigue;
- b) in corrispondenza delle intersezioni;
- c) lungo le curve come definite all'articolo 3, comma 1, punto 20, del codice e su tutta l'area compresa tra la curva stessa e la corda tracciata tra i due punti di tangenza;
- d) sulle scarpate stradali sovrastanti la carreggiata in terreni di qualsiasi natura e pendenza superiore a 45°;
- e) in corrispondenza dei raccordi verticali concavi e convessi segnalati;
- f) sui ponti e sottoponti non ferroviari;
- g) sui cavalcavia stradali e loro rampe;
- h) sui parapetti stradali, sulle barriere di sicurezza e sugli altri dispositivi laterali di protezione e di segnalamento.

Per l'installazione degli impianti in altre posizioni si rimanda al DPR 16 dicembre 1992, n. 495, art. 51 commi 2 e 4 e successive modificazioni.

Per l'installazione di mezzi pubblicitari all'interno del centro abitato valgono le disposizioni previste nelle tabelle di cui agli articoli sopra riportati, fatto salvo il punto 3.

Art. 10 Limitazioni e divieti

Gli impianti pubblicitari devono avere sagoma regolare che in ogni caso non può essere quella di disco e di triangolo e non deve generare confusione con la segnaletica stradale.

La pubblicità su ponteggi di cantiere, ed altre strutture di servizio di pertinenza, deve avere la caratteristica di impianto di pubblicità, può essere luminoso sia per luce propria o per luce indiretta, ovvero gigantografia su tela avente dimensione non superiore al 50% del prospetto dell'edificio su cui insiste.

La collocazione degli impianti pubblicitari sugli edifici, nei luoghi di interesse storico ed artistico od in prossimità di essi, è subordinata all'approvazione da parte della soprintendenza provinciale beni culturali sulla compatibilità della collocazione (art. 50 D.Lgs. 490/99). La collocazione di impianti pubblicitari nei luoghi sottoposti a vincolo di tutela di bellezze naturali, paesaggistiche ed ambientali od in prossimità di essi è subordinata all'autorizzazione rilasciata dai competenti organi provinciali.

Non è consentito collocare impianti pubblicitari, a carattere commerciale sul muro di cinta dei cimiteri.

Non è consentito posizionare impianti pubblicitari di qualsiasi genere su elementi architettonici in genere (fregi, cornici, balaustre, inferriate decorate), caratterizzanti la facciata di edifici anche se non vincolati ai sensi del D.Lgs. 490/99.

E' vietato utilizzare alberi come supporti pubblicitari, l'abbattimento di alberi di alto fusto per il posizionamento di impianti pubblicitari è subordinata alla preventiva autorizzazione comunale.

E' vietato utilizzare impianti di segnaletica stradale, pali di illuminazione pubblica e delle reti tecnologiche in genere come supporti pubblicitari.

Il posizionamento degli impianti pubblicitari in genere, deve essere sempre effettuato nel rispetto della sicurezza della viabilità stradale ed in particolare in modo da consentire sempre una perfetta visibilità (nel senso di marcia) di semafori, incroci, segnali stradali di pericolo ed attraversamenti pedonali.

Al fine di garantire l'abbattimento delle barriere architettoniche gli impianti posti sui marciapiedi devono sempre garantire un passaggio libero di larghezza non inferiore a cm 90.

E' comunque sempre vietata l'installazione di mezzi per la pubblicità (permanente e/o temporanea) lungo le curve nell'area della corda interna tracciata tra i due punti di tangenza, in corrispondenza di cunette o dossi, sui cavalcavia e le loro rampe, sui parapetti stradali, sui ponti e sottoponti non ferroviari, sui cavalcavia stradali e le loro banchine, sulle banchine di sicurezza e sugli altri dispositivi laterali di protezione e di segnalamento o comunque in modo tale da pregiudicare la sicurezza della circolazione veicolare e pedonale (D.P.R. 495/92 – Regolamento di attuazione del Codice della Strada).

Gli impianti posati diagonalmente rispetto all'asse strada devono rispettare le prescrizioni relative agli impianti posti ortogonalmente previste dall'Abaco delle distanze.

E' vietato utilizzare strutture provvisorie per l'apposizione di impianti pubblicitari siano essi temporanei e/o permanenti. Non è consentita l'apposizione di manifesti al di fuori dei supporti appositamente previsti dal presente Piano.

Art. 11 Stato di manutenzione

Il Concessionario dell'Autorizzazione ha l'obbligo di verificare il buono stato di conservazione dei cartelli e delle loro strutture di sostegno ed ad effettuare tutti gli interventi necessari al loro buon mantenimento (Art. 54 D.P.R. 495/92).

Il Concessionario deve inoltre verificare che su ogni impianto sia saldamente fissata a propria cura e spese una targhetta posta in posizione accessibile con tutti i dati di riferimento, previsti dall'Art. 55 D.P.R. 495/92.

Il Concessionario dell'Autorizzazione è tenuto alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti: la prima sarà effettuata entro 60 giorni, mentre la manutenzione straordinaria (rotture, incidenti, eventi atmosferici ecc..) dovrà essere effettuata tempestivamente, in caso di pericolo o intralcio grave, e comunque non oltre 48 ore dal ricevimento della segnalazione scritta dell'Amministrazione comunale e/o della clientela. In caso in cui ciò non avvenga l'amministrazione provvederà alla rimozione del manufatto addebitando al concessionario gli oneri dovuti e l'eventuale deposito.

Art. 12 Cause di revoca delle autorizzazioni

Costituiscono cause di revoca delle autorizzazioni:

- a. il mancato rispetto delle tipologie e/o delle ubicazioni individuate nel presente Piano.
- b. l'incuria degli impianti pubblicitari collocati su suolo pubblico, tale da costituire pericolo di danno per il patrimonio comunale o di terzi ovvero per l'igiene pubblica, la tutela ambientale, la sicurezza della circolazione, l'incolumità delle persone;
- c. Il sopravvento di norme che ne vietino l'occupazione o ne dichiarino l'incompatibilità con la destinazione del bene pubblico occupato;
- d. la mancata effettuazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie;
- e. la mancata osservazione delle condizioni alle quali è subordinata l'autorizzazione;
- f. sopravvenute esigenze in rapporto all'esecuzione di opere pubbliche.

I titolari del titolo abilitativo che incorrono nei suddetti casi sono obbligati a rimuovere gli impianti entro e non oltre trenta giorni dal ricevimento della relativa ordinanza di rimozione e di messa in mora e, successivamente alla rimozione, riattivare procedimento per l'acquisizione di un nuovo titolo abilitativo secondo le modalità riportate in seguito.

Scaduto il termine sopra indicato si disporrà con ordinanza la rimozione forzata dei citati impianti pubblicitari e l'esecuzione del ripristino dei luoghi a spese dei relativi proprietari. I titolari di queste particolari autorizzazioni sono personalmente responsabili per ogni danno arrecato al patrimonio comunale e a terzi. E' fatta salva ogni azione risarcitoria da parte del Comune.

Le richieste pervenute antecedentemente all'approvazione del presente Piano sono da considerarsi irricevibili.

Art. 13 Autorizzazioni all'installazione

Il rilascio delle autorizzazioni al posizionamento ed alla installazione di cartelli ed altri mezzi pubblicitari permanenti, fuori e dentro i centri abitati, sulle strade ed aree pubbliche comunali ed assimilate o da esse visibili, è soggetto alle disposizioni stabilite dall'art. 53 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 e sue successive modificazioni, ed è effettuato dal Comune al quale deve essere presentata la domanda con la seguente documentazione:

- a. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 53 del D.P.R. 495/1992 (un'autodichiarazione, redatta ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n° 15" (leggasi D.P.R. 445/2000)) che il manufatto che si intende collocare è stato calcolato e realizzato e sarà posto in opera tenendo conto della natura del terreno e della spinta del vento, in modo da garantire la stabilità;
- b. Fotocopia dei documenti di identità dei sottoscrittori;
- c. Planimetria con indicata l'esatta ubicazione dove si intende collocare il mezzo pubblicitario;
- d. Un bozzetto completo di dimensioni, forma, colori, e diciture del mezzo pubblicitario;
- e. Relazione tecnica di calcolo dell'impianto da collocare, con descrizione delle dimensioni e delle caratteristiche meccaniche degli elementi strutturali, redatta da un tecnico abilitato, dalla quale si evinca il calcolo analitico di verifica della spinta del vento, tenendo conto della natura del terreno in cui il manufatto sarà posto in opera, in modo da garantire la stabilità;
- f. Simulazione fotografica dell'impianto pubblicitario post e ante opera;
- g. Il consenso dell'Amministrazione competente qualora l'impianto sia posto in ambito od in prossimità di beni paesaggistici di cui all'art. 134 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, D.Lgs 16/01/2004;

Occorrerà preventivamente acquisire il nulla osta all'occupazione del suolo pubblico. La domanda, corredata del bollo del valore vigente, può essere presentata esclusivamente tramite canale telematico presso lo sportello SUAP comunale.

Preventivamente occorrerà ottenere l'autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico presentando la suddetta documentazione presso l'ufficio comunale di competenza.

Per l'installazione di più mezzi pubblicitari andrà presentata una sola domanda ed una sola dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà e sarà rilasciata una sola autorizzazione.

Il procedimento per l'installazione dei mezzi pubblicitari di cui al presente regolamento è di competenza del settore tecnico.

Le modifiche al bozzetto originario (cambio bozza e integrazioni) dovranno essere preventivamente comunicate dal titolare dell'autorizzazione all'ente competente, allegando alla comunicazione dimensioni, forma, colori, e diciture del nuovo messaggio pubblicitario.

Art. 14 Norme transitorie

1. Per la valutazione di conformità degli impianti esistenti ed autorizzati alla data di entrata in vigore del presente Piano, non sono ammesse tolleranze.
2. Tutti gli impianti attualmente esistenti e correttamente autorizzati che rispettano l'ubicazione prevista dal presente Piano dovranno essere adeguati alle tipologie previste entro 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione del Piano stesso. In caso contrario verrà revocata l'autorizzazione ed imposta la rimozione dell'impianto pubblicitario entro i termini stabiliti dal Piano.
3. Le insegne autorizzate ed in contrasto con le norme di cui al presente Piano dovranno essere adeguate allo scadere della autorizzazione o in concomitanza con interventi di sostituzione o modifica nonché di manutenzione straordinaria.
4. Per tutto quanto non espressamente contemplato nelle presenti Norme si rimanda a quanto previsto dal D.L.gs.30 aprile 1992, n.285 e dal DPR 16 dicembre 1992, n.495.

5. Con riferimento agli obblighi del titolare dell'autorizzazione, si rimanda a quanto già disposto in materia dagli artt. 54 e 55 del DPR 16 dicembre 1992, n. 495 e, con riferimento alle procedure di rimozione degli impianti pubblicitari abusivi, a quanto disposto dall'art. 23 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285.
6. Eventuali modifiche e o deroghe apportate al Codice della Strada e relativo regolamento di esecuzione e di attuazione, nonché alle normative vigenti in materia di pubblicità, comportano l'adeguamento automatico del presente Piano.

Art. 15 Obblighi del titolare dell'autorizzazione

Il titolare dell'autorizzazione ha l'obbligo di:

- a) verificare periodicamente il buono stato di conservazione dei cartelli o degli altri mezzi pubblicitari e delle loro strutture di sostegno;
- b) effettuare tutti gli interventi necessari al mantenimento delle condizioni di sicurezza;
- c) adempiere nei tempi prescritti a tutte le disposizioni impartite dal Comune, sia al momento del rilascio dell'autorizzazione, sia successivamente per intervenute e motivate esigenze;
- d) provvedere alla rimozione in caso di scadenza, decadenza o revoca dell'autorizzazione o del venire meno delle condizioni di sicurezza previste all'atto dell'installazione o di motivata richiesta del Comune.
- e) Restano fatti salvi tutti gli altri obblighi previsti dal Codice della Strada e dal relativo regolamento.

In ogni cartello o mezzo pubblicitario autorizzato deve essere applicata la targhetta prescritta dall'art. 55 del DPR n. 495/1992 e sue successive modificazioni.

Art. 16 Durata delle Autorizzazioni

Le installazioni pubblicitarie effettuate tramite autorizzazione hanno validità temporale di tre anni, come previsto dall'art. 53 comma 6 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del Nuovo Codice della Strada e sono rinnovabili.

La procedura per il rinnovo avverrà attraverso richiesta scritta da parte del titolare dell'autorizzazione e successivo provvedimento da parte dell'Ente.

Art. 17 Entrata in vigore

Le presenti norme, adottate con provvedimento del Consiglio Comunale, entrano in vigore dalla data di approvazione del relativo provvedimento.

Da tale data sono abrogate, ove incompatibili, tutte le disposizioni contenute in altri regolamenti comunali che disciplinano la materia di cui al presente piano.

Tutti gli impianti pubblicitari installati sul territorio, sia singolarmente che in gruppi, che non rispettino le prescrizioni del Nuovo Codice della Strada, il Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada e le disposizioni descritte nel presente regolamento andranno tempestivamente rimossi.

Gli impianti di pubblicità esterna privi di autorizzazione, o con sostegni di diversa tipologia in contrasto con le Norme del Codice della Strada o stabilite in deroga dello stesso, e con il presente Piano, dovranno essere tempestivamente rimossi.

Art. 18 Quadro normativo di riferimento

Costituiscono norme di rinvio del presente Piano:

- Codice della Strada D.Lgs 30 aprile 1992 n.285 s.s.m.i;
- Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada DPR16 dicembre1992 n.495 e s.s.m.i;
- Decreto Legislativo 15 novembre1993 n.507 e s.s.m.;
- Decreto Legislativo 22 Gennaio 2004, n. 42 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio
- Regolamento Edilizio del Comune di Sanluri.
- P.P.R. - Piano Paesaggistico Regionale L.R. 25 novembre 2005 n. 8